



RAPPORTO

della Commissione della Gestione al Consiglio Comunale
per la seduta del 16 giugno 2025

Messaggio Municipale n° 03/2025

Conti consuntivi per l'anno 2024

Signor Presidente, colleghe e colleghi,
richiamato l'articolo 179 della Legge Organica Comunale, la Commissione della Gestione si è riunita in data 21 maggio 2025, alla presenza del Sindaco Andrea Sartori e del vice-Sindaco Massimo Ramelli, per il controllo della gestione finanziaria, esaminando i conti consuntivi inerenti l'anno 2024.

In merito alla verifica della correttezza formale e sostanziale dei conti, si rinvia al rapporto specifico redatto dall'organo di controllo esterno, trasmesso all'attenzione del Municipio, nella fattispecie la Fiduciaria Sartori e Associati Sa, in Locarno.

Premessa

La Commissione della Gestione del Comune di Maggia si distingue in modo significativo rispetto a molte commissioni analoghe attive presso altri enti locali del Cantone. Dall'analisi comparativa dei resoconti relativi ai consuntivi di altri Comuni emerge infatti una prassi diffusa di trattazione superficiale delle questioni finanziarie, spesso liquidate con semplici annotazioni di rito.

Nel nostro Comune, al contrario, si evidenzia un forte impegno da parte dei membri della Commissione, testimoniato dalla qualità e dalla profondità dei documenti prodotti – tra cui il presente rapporto, quello sul preventivo e quelli relativi ai vari messaggi municipali. Questo lavoro riflette un impegno costante e concreto a favore dell'interesse pubblico e dell'efficienza amministrativa.

Tale approccio collaborativo è reso possibile anche dalla disponibilità all'ascolto dimostrata dall'Esecutivo, che in numerosi casi ha mostrato sensibilità e apertura nel recepire le proposte provenienti non solo dai Commissari, ma anche dall'intero Consiglio Comunale. È tuttavia importante riconoscere che, nell'ambito delle prerogative municipali, entrano in gioco dinamiche partitiche e vincoli esecutivi che possono limitare l'attuazione immediata di alcune proposte.

Alla luce di ciò, la Commissione della Gestione, anche attraverso questo rapporto, non intende imporre direttive vincolanti, ma piuttosto offrire raccomandazioni motivate e osservazioni critiche, nella consapevolezza che alcune decisioni sono influenzate da fattori esterni e da margini di manovra istituzionalmente limitati.

In definitiva, questo documento vuole essere uno strumento di supporto non solo per i membri del legislativo comunale, ma anche per i cittadini, con l'obiettivo di favorire una maggiore comprensione dei meccanismi che regolano la gestione finanziaria dell'Ente pubblico locale.

Metodologia di analisi e controllo

A seguito del ricevimento della documentazione contabile, i membri della Commissione della Gestione (CdG) procedono autonomamente all'esame dei dati, avvalendosi delle osservazioni provenienti dagli altri componenti dei rispettivi gruppi politici. Le verifiche vengono eseguite in modo indipendente, secondo criteri ritenuti più adeguati (controlli sistematici o a campione), con particolare attenzione alla coerenza tra i conti analitici e il bilancio generale. Inoltre, si indagano eventuali discrepanze manifeste tra valori preventivati e risultati effettivamente consuntivati, nonché l'evoluzione storica delle principali voci contabili.

In seno alla Commissione, le considerazioni tecniche vengono esposte, discusse anche sul piano politico, e selezionate le voci contabili che necessitano ulteriori approfondimenti, verifiche puntuali o chiarimenti da includere nel presente documento.

Una volta designati i redattori del rapporto, questi procedono all'elaborazione di una bozza preliminare sulla base delle direttive generali discusse in sede commissariale. Tale redazione include sia i chiarimenti richiesti o trasmessi dall'Esecutivo e dall'Amministrazione, sia, a discrezione dei redattori, una visione sintetica dell'andamento finanziario e contabile dell'Ente comunale.

La bozza è quindi sottoposta a una fase di consultazione tra i membri della Commissione, i quali procedono a un riesame dei contenuti con facoltà di proporre modifiche, integrazioni o aggiustamenti utili a migliorarne la completezza e la chiarezza.

Il presente documento costituisce l'elaborato finale risultante da tale processo di revisione.

Analisi politico-finanziaria

L'esercizio contabile 2024 si chiude con un disavanzo d'esercizio pari a CHF 452'084.59, a fronte di un disavanzo preventivato inizialmente di CHF 474'880.59 e successivamente rettificato in CHF 465'880.59. Tale scostamento positivo costituisce un indicatore della costante attività di monitoraggio da parte del Municipio sull'andamento del bilancio rispetto ai valori previsioni.

Dopo due esercizi consecutivi caratterizzati da eccedenze nella gestione ordinaria, il presente consuntivo evidenzia un saldo negativo. Sebbene la situazione sia tuttora gestibile, essa richiede un'attenta vigilanza. È opportuno osservare come l'attuale disavanzo venga mitigato dal patrimonio netto disponibile, il quale, tuttavia, non può essere considerato una riserva illimitata, soprattutto alla luce della significativa contrazione prevista per il consuntivo 2025.

L'incertezza derivante dai potenziali trasferimenti di oneri tra Confederazione, Cantoni e Comuni, unitamente all'aumento strutturale delle spese nei settori dell'assistenza sociale e della sanità — ambiti su cui il Comune non ha margine d'intervento diretto — impone all'Esecutivo un aggiornamento del piano finanziario comunale. È altresì necessario avviare un'analisi approfondita dello stato delle finanze pubbliche.

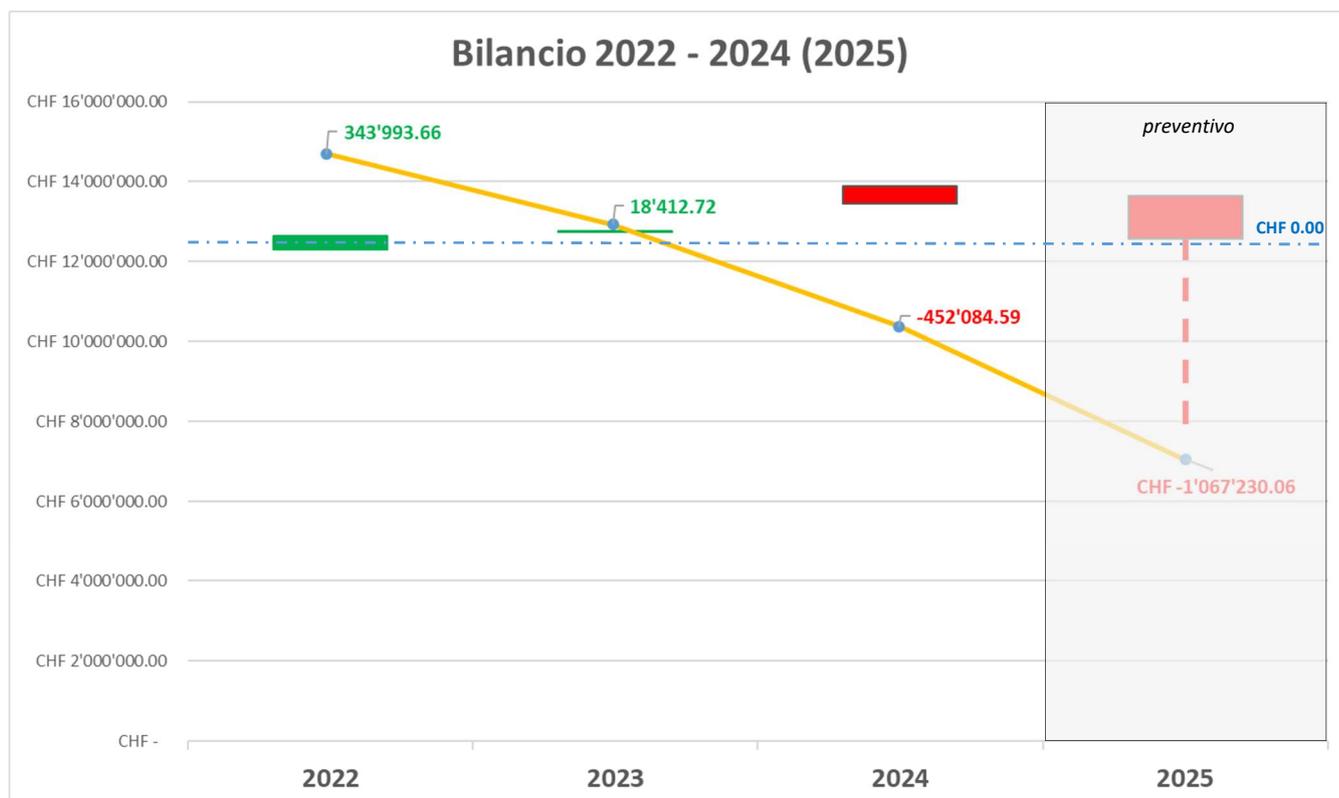
In funzione degli esiti di un preconsuntivo 2025, già nel corso del secondo semestre sarà opportuno riesaminare la sostenibilità dei nuovi investimenti previsti, adottando un approccio prudentiale nella gestione della spesa corrente. Si rende inoltre necessario valutare con ocularità i progetti d'investimento, anche di entità contenuta, in termini di effettiva necessità e priorità, evitando eccessivi rinvii che, nel medio termine, potrebbero determinare un aggravio dei costi.

Occorre infine un'attenta riflessione sulle contribuzioni a fondo perso concesse per progettualità esterne all'Amministrazione comunale, le quali dovrebbero essere vagliate secondo criteri di efficacia economica, privilegiando il rapporto costi/benefici in un'ottica di ritorno finanziario e/o socio-culturale.

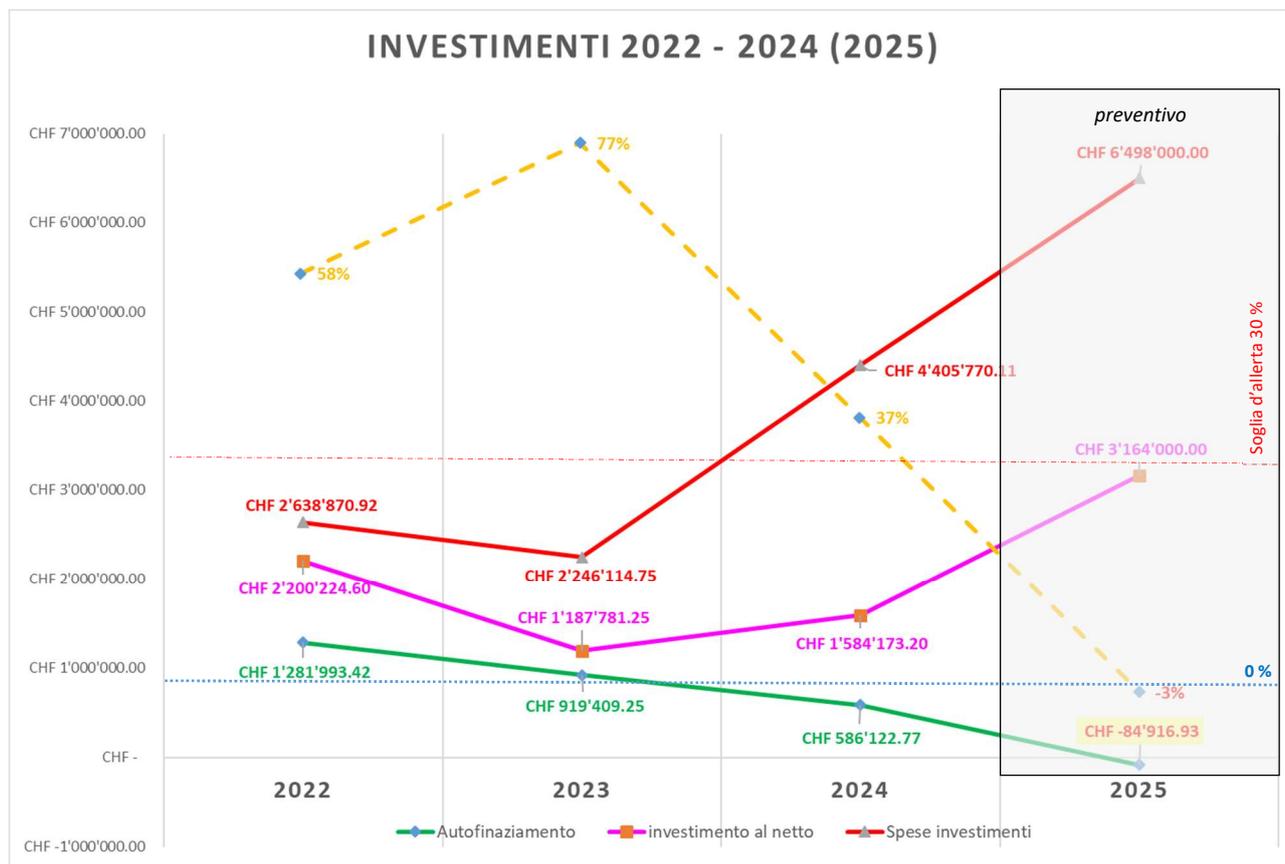
Evoluzione finanziaria e investimenti

Come evidenziato dal grafico sottostante, l'introduzione del sistema contabile MACS 2 ha consentito una tracciabilità più accurata dell'andamento economico-finanziario.

Conto economico



È evidente un significativo incremento delle uscite rispetto agli anni precedenti, parzialmente compensato da un parallelo aumento delle entrate. Si segnala che, nel biennio recente, la spesa complessiva è passata da CHF 12,5 milioni a oltre CHF 13,5 milioni, con una chiara tendenza all'incremento. A titolo di confronto, nel 2015 il volume della gestione ordinaria era notevolmente inferiore (CHF 9.8 milioni).



Per quanto concerne gli investimenti, a fronte di un **investimento lordo pari a CHF 4,4 milioni**, la cifra netta si attesta a circa **CHF 1,6 milioni**, collocandosi in una posizione intermedia tra gli esercizi 2022 e 2023.

L'autofinanziamento comunale ha subito un **calo del 36%** rispetto all'anno precedente e del **54%** rispetto al 2022, fissandosi al **37%**. La riduzione di questo fattore, comporta la conseguente necessità di ricorso al credito esterno. In visione futura, per il 2025, la percentuale di autofinanziamento è preventivata in negativo scivolando sotto lo zero ad **-3%**, valore significativamente inferiore alla soglia di attenzione del 30% di regola.

Si rammenta che:

- Autofinanziamento* = somma del risultato d'esercizio e ammortamenti totali (in senso lato la liquidità a disposizione del Comune per gli investimenti senza ricorrere alla richiesta di prestiti a istituti di credito)
- Investimenti al netto* = Uscite investimenti + Entrate investimenti
- % autofinanziamento* = Autofinanziamento / Investimenti al netto

Un basso tasso percentuale di autofinanziamento comporta una maggiore dipendenza da prestiti bancari, con conseguenti oneri in termini di interessi passivi e ammortamenti futuri.

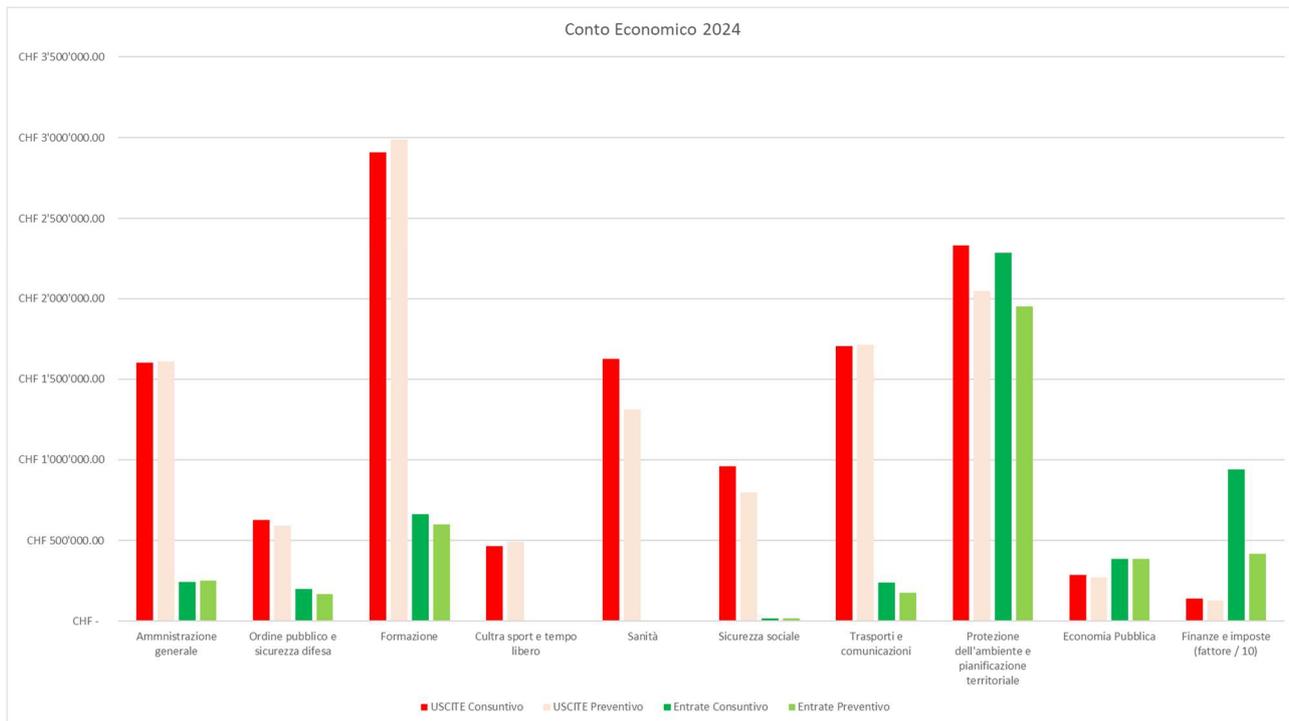
Moltiplicatore d'imposta politico

In prospettiva futura, l'eventuale revisione del moltiplicatore d'imposta comunale rappresenta una questione cruciale. Sarà necessario che Municipio, CdG e gruppi politici si attivino fin da ora per una riflessione condivisa, supportata da un preconsuntivo attendibile e da un piano finanziario aggiornato.

L'introduzione di un moltiplicatore differenziato, e l'analisi dell'equilibrio aritmetico dei rispettivi bilanci che ne risultano, dovranno essere oggetto di approfondita discussione. La CdG invita il Municipio a coinvolgere tempestivamente i membri della Commissione, auspicabilmente anche con il supporto del redattore del piano finanziario, affinché la tematica possa essere trattata con il necessario anticipo e rigore.

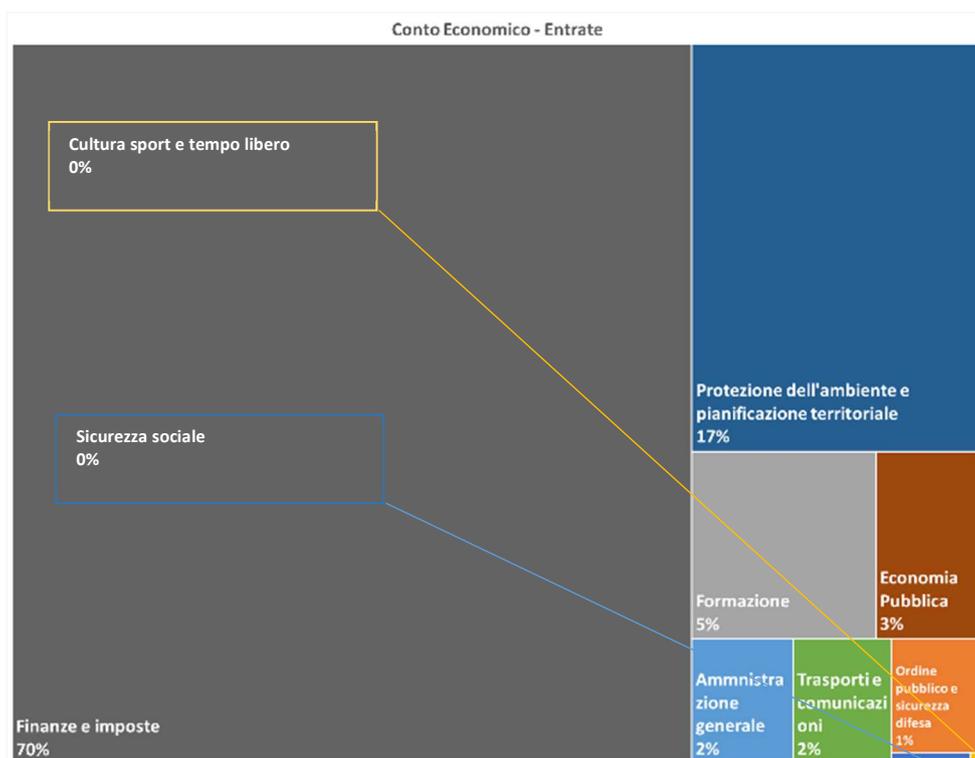
Gestione ordinaria

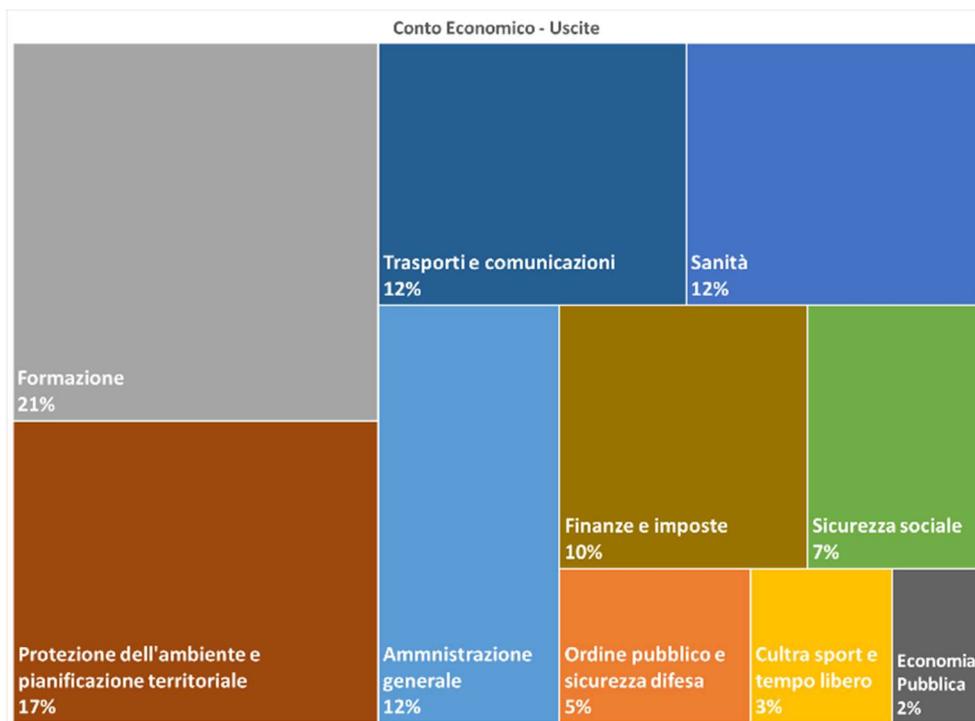
Il grafico sottostante mette in evidenza come, nel complesso, le principali voci di uscita e di entrata abbiano rispettato le previsioni iniziali. Gli scostamenti registrati sono stati, nella maggior parte dei casi, compensati da variazioni corrispondenti sul versante delle entrate.



Tuttavia, risultano particolarmente rilevanti gli scostamenti non preventivati nei settori della **Sanità** e della **Sicurezza Sociale**, oltre a quelli legati alla **Protezione ambientale** e alla **Pianificazione territoriale**, quest'ultimi compensati da maggiori entrate rispetto a quanto preventivato. La voce di spesa più rilevante rimane la **Formazione**, con un'incidenza pari al 21% sul totale delle uscite.

I riquadri sottostanti riportano una rappresentazione visiva della distribuzione delle entrate e delle uscite a conto economico.





Gestione corrente – approfondimenti su taluni voci specifiche

Nell'analisi dei conti consuntivi, l'attenzione del lettore si concentra primariamente sul risultato d'esercizio. Da questo punto di osservazione, si è naturalmente portati a focalizzarsi sulle voci di spesa caratterizzate da scostamenti rilevanti rispetto al preventivo, sovente trascurando gli ambiti gestionali che hanno invece generato un risultato positivo, percepito come indice di buona amministrazione, salvo casi eccezionali.

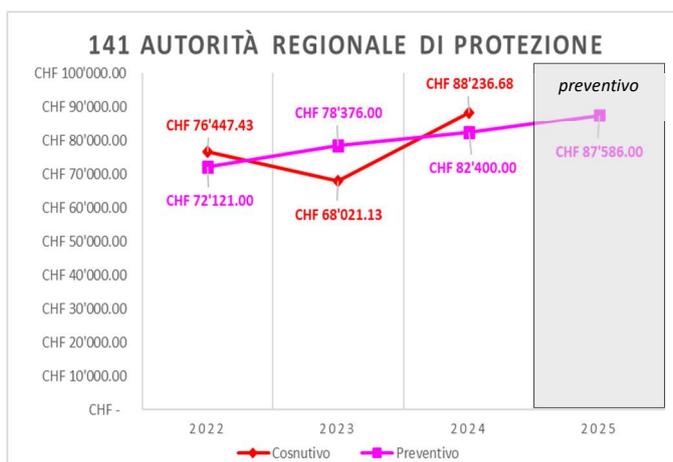
Nel proprio Messaggio esplicativo allegato ai consuntivi, il Municipio ha illustrato con dovizia di dettagli le principali variazioni registrate nei diversi centri di costo. La CdG ha approfondito le analisi nel corso del consueto incontro con l'Esecutivo, condividendo le valutazioni formulate e svolgendo ulteriori considerazioni su specifiche poste contabili che si riportano di seguito.

141 Autorità Regionale di Protezione (conto a saldo)

L'incremento degli oneri legati all'ARP è strettamente correlato all'intensificarsi del disagio sociale ed economico registrato nel periodo post-pandemico.

L'aumento dei casi, unitamente alla maggiore complessità gestionale e al crescente contenzioso, implica un aggravio operativo che si riflette direttamente sui costi a carico del Comune.

In attesa dell'implementazione della riforma strutturale prevista a livello cantonale, resta ancora incerto l'impatto effettivo della stessa sulla finanza pubblica locale.



La CdG prende atto della situazione e riconosce che, seppur onerosa, l'attività dell'ARP svolge anche una funzione preventiva sul piano finanziario, contribuendo a contenere le uscite nella sfera dell'assistenza sociale.

342 Tempo libero

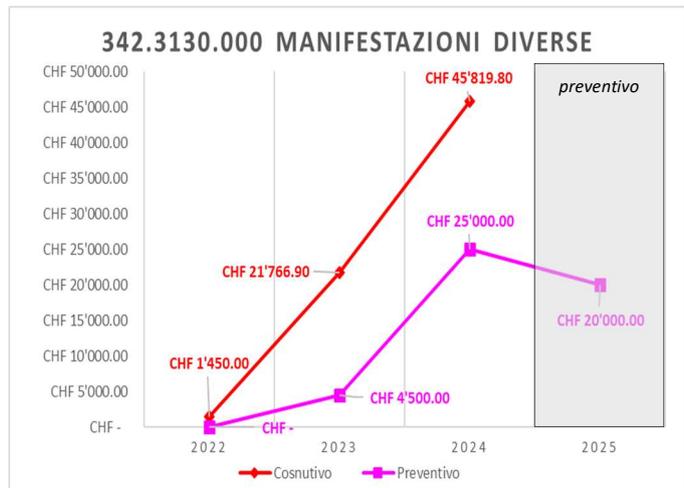
342.3130.000 – Manifestazioni diverse (Δ c/p: $\uparrow\uparrow$ 20'819.80 – $\uparrow\uparrow$ 83%)

Rilevando una sostanziale differenza tra preventivo e consuntivo la CdG ha richiesto il dettaglio del conto "Manifestazioni diverse".

I maggiori eventi finanziati dal comune sono stati i seguenti:

- 20esimo Comune CHF 25'681.30
- 100esimo disastro Someo CHF 13'567.60

Solo grazie a questi due eventi si è sfiorato il preventivo di ca. CHF 14'000.00, poi altre piccoli patrocini portano il disavanzo di questo conto a CHF 20'000.00.



Si invita il Municipio a operare con maggior lungimiranza in sede di Preventivo al fine di evitare il susseguirsi di differenze così importanti nei Consuntivi.

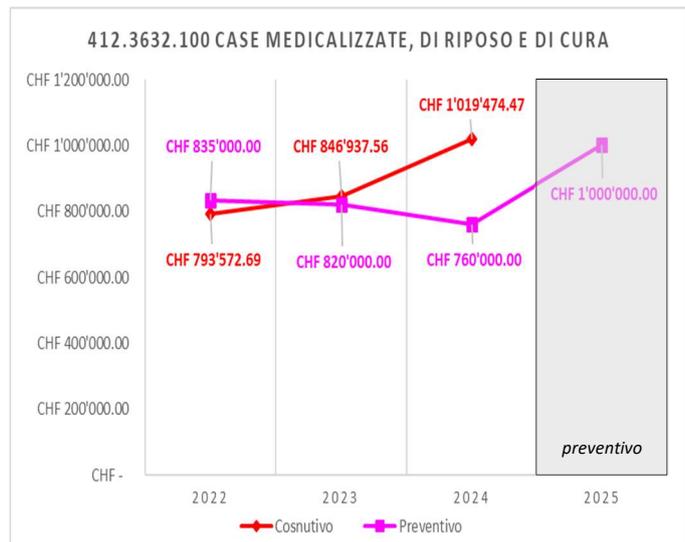
412 Case medicalizzate

412.3632.100 – Case medicalizzate, di riposo e di cura (Δ c/p: $\uparrow\uparrow$ 259'474.47 – $\uparrow\uparrow$ 34%)

Progressivamente negli ultimi anni si è osservato un aumento dei costi legati alle case per anziani e alle cure a domicilio.

Il calcolo per definire la quota parte comunale è un calcolo complesso, allestito di anno in anno dall'Ufficio cantonale degli anziani e delle cure a domicilio. Esso è effettuato prendendo quale base di calcolo per gli acconti comunali, il gettito d'imposta di anni passati.

Si ricorda che una volta avvenuta l'aggregazione anche i contributi per gli anziani così come i contributi per le cure a domicilio saranno ricalcolati sulla forza finanziaria del nuovo Comune.



La CdG condivide l'aspetto che nell'allestimento dei futuri preventivi, come già fatto per il 2025, andranno effettuate valutazioni preventive più rigorose per limitare scostamenti rilevanti nei conti consuntivi.

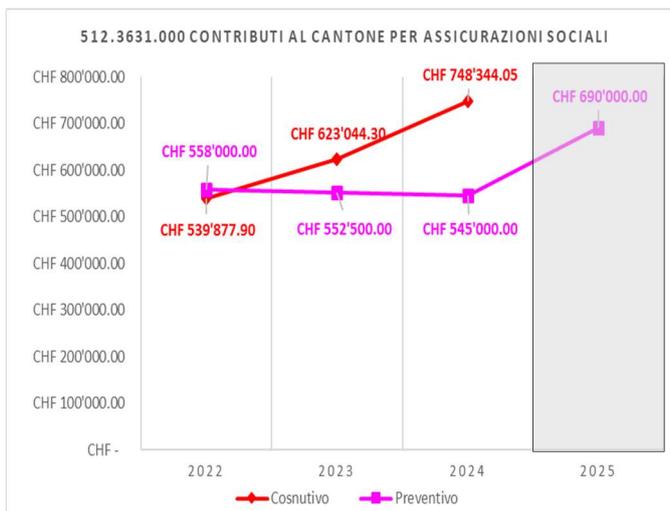
512 Riduzione dei premi

512.3631.000 – Contributi al Cantone per assicurazioni sociali (Δ c/p: $\uparrow\uparrow$ 203'344.05 – $\uparrow\uparrow$ 37%)

Si tratta di una voce finanziaria vincolata, calcolata in base alla partecipazione comunale al finanziamento della spesa sociale (LAPS, AVS/AI, insolventi, ecc.).

Anche in questo caso, l'importo è determinato da fattori esterni non direttamente controllabili dal Comune.

Questo contributo viene calcolato in base alla popolazione residente in corrispondenza della forza finanziaria del Comune stesso. Da qui ne scaturisce una cifra in percento relativa al gettito, che definisce l'importo Comunale che va rifuso al Cantone.



Come per la voce contabile 412.3632.000 la CdG rimanda a valutazioni preventive più rigorose nella redazione del preventivo.

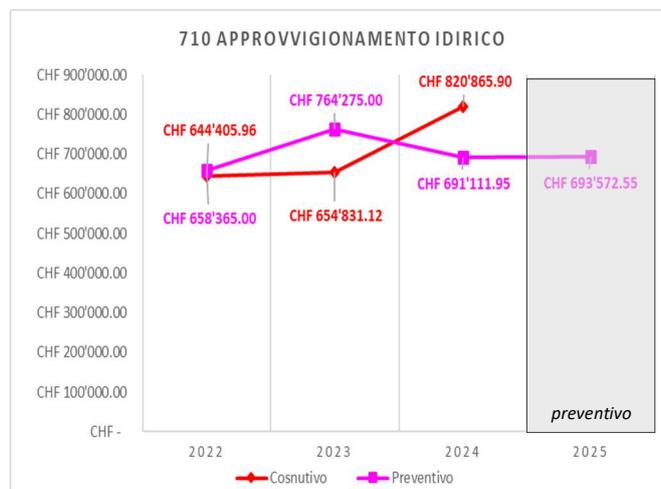
710 Approvvigionamento idrico (Δ c/p: $\uparrow\uparrow$ 129'753.95 – $\uparrow\uparrow$ 28%)

Come per altri conti, rilevando una sostanziale differenza tra preventivo e consuntivo la CdG ha richiesto il dettaglio del conto in oggetto.

L'origine principale della maggior spesa deriva dalle seguenti opere:

- Stazione pompaggio Lodano CHF 40'000.00
- Sostituzione condotte vetuste Aurigeno CHF 30'000.00

Già solo queste due operazioni corrispondono a più del 50% del sorpasso rispetto alla cifra preventivata.



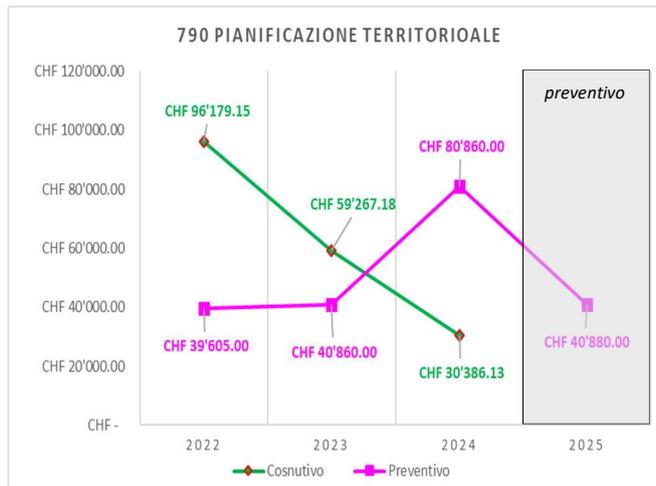
Si ricorda che tale posta deve chiudere in pareggio, quindi entrate e uscite sono prettamente correlate tra di loro.

790 Pianificazione del territorio (Δ c/p: $\downarrow\downarrow$ - 50'473.87 – $\downarrow\downarrow$ 55%)

La riduzione è spiegabile con la fase attuativa in corso di diversi progetti già sostenuti in passato dal Comune, anche grazie all'iniziativa di Patriziati e Fondazioni.

È merito di tali soggetti aver alleggerito il carico progettuale dell'Amministrazione, favorendo la valorizzazione del territorio.

Va segnalato che il Comune nel 2024 ha comunque destinato ulteriori fondi al progetto "Faggete UNESCO" per un importo di CHF 60'000.00 (a oggi gli la partecipazione comunale a tale progetto ammonta a CHF 110'000).



La CdG suggerisce al Municipio di valutare con attenzione il rapporto costo-beneficio degli aiuti a fondo perso, privilegiando progettualità capaci di autosostenersi economicamente nel medio-lungo termine, senza la necessità di ulteriori immissioni di capitali, rispettivamente nel caso di progetti complessi a più fasi, richiedere una previsione di partecipazione finanziaria complessiva del Comune alla prima richiesta.

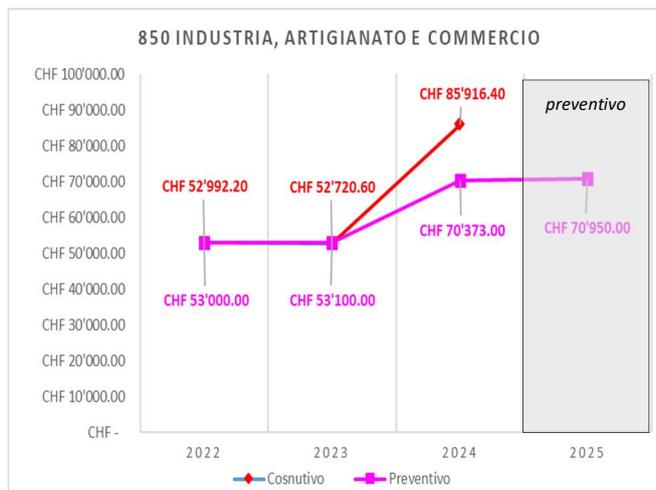
850 Industria, Artigianato e Commercio (Δ c/p: \uparrow 15'543.40 – \uparrow 22%)

La presente voce contabile, come altre, non è controllabile dal Comune, dipendendo dai dettami dell'ASCOVAM.

Si rileva che negli anni, la spesa preventivata corrispondeva al consuntivo. Nel 2024 si evidenzia una discordanza tra preventivo e consuntivo dettata dalla voce contabile inerente ai contributi ASCOVAM.

Questa è la risultanza della nuova voce contabile 850.3636.005, costi che in precedenza erano registrati sui altri conti.

La creazione di questa nuova voce, rendono più completi e chiari i costi derivati da decisioni prese in seno all'ASCOVAM.



CdG invita il Municipio – e per estensione il proprio rappresentante in seno all'ASCOVAM – a valutare ed eventualmente promuovere una razionalizzazione gestionale dell'organismo (eliminare eventuali ridondanze organizzative e conseguenti aggravii finanziari).

Inoltre, la CdG propone di introdurre un tetto massimo di spesa oltre il quale ogni incremento debba essere previamente sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale o quantomeno della Commissione della Gestione stessa. (ricordiamo che il Municipio ha una propria libertà fino alla soglia di CHF 30'000.00)

Ulteriori osservazioni di carattere generale

Dal 2020, la gestione finanziaria degli Enti pubblici è stata fortemente influenzata da fattori esogeni globali, tra cui:

- La pandemia e la conseguente recessione globale
- Le tensioni geo-politiche tra USA, Cina e Russia
- La guerra in Ucraina e il conflitto in Medio Oriente
- L'inflazione e l'inasprimento delle politiche monetarie
- L'instabilità dei mercati finanziari internazionali
- La crescente pressione esercitata dai blocchi geopolitici emergenti (es. BRICS)

Tali elementi hanno inciso in modo rilevante sulla prevedibilità delle entrate e sull'efficacia delle politiche di bilancio. La CdG riconosce le competenze professionali presenti in seno all'Esecutivo comunale, ma sottolinea l'importanza di adottare un approccio gestionale più improntato all'efficienza aziendale che non alla mera amministrazione pubblica.

La CdG elargisce i seguenti suggerimenti strategici:

- Valutare fonti di finanziamento alternative al debito, incluse forme innovative di partenariato pubblico-privato e viceversa;
- Incentivare la microeconomia e le partecipazioni finanziarie del Comune in ambito pubblico/privato;
- Limitare i contributi a fondo perso a favore di progettualità prive di sostenibilità economica autonoma;

Conclusioni

La Commissione della Gestione invita il Municipio a far tesoro delle osservazioni sopra esposte e di darne il giusto peso, rispettivamente invita il lodevole Consiglio comunale a voler risolvere:

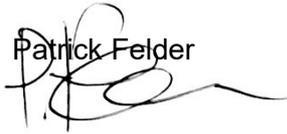
- 1. Il conto amministrativo del Comune, suddiviso in conto di gestione corrente e conto degli investimenti (art. 153 LOC), ed il bilancio patrimoniale del Comune al 31.12.2024 sono approvati.**
- 2. È approvata la chiusura dei seguenti conti per investimenti approvati dal Consiglio comunale con relativa maggiore uscita (+, credito suppletorio) o minore uscita (-):**

615.5010.000	Catasto segnaletica e messa in opera	<i>Maggiore uscita (+)</i>	CHF 16'859.70
615.5010.005	Posteggi zona ex-posta Maggia	<i>Minor uscita (-)</i>	CHF 70'295.35
615.5010.015	Sostituzione rete IP strada cantonale Lodano	<i>Minor uscita (-)</i>	CHF 15'272.60
615.5060.000	Acquisto 2 veicoli	<i>Minor uscita (-)</i>	CHF 2'394.60
710.5031.002	Collegamento Maggia-Lodano e Coglio-Giumaglio	<i>Minor uscita (-)</i>	CHF 155'568.42
710.5031.004	Risanamento stazione di pompaggio Gerbin Lodano	<i>Maggiore uscita (+)</i>	CHF 14'781.68
710.5031.009	Nuova condotta distribuzione acqua MO-AU	<i>Minor uscita (-)</i>	CHF 30'889.97

- 3. Le situazioni patrimoniali dei Legati e dei Fondi speciali al 31.12.2024 sono approvati.**

I commissari firmatari:

Il Presidente

Patrick Felder


I relatori

Franceschini Simone


Roberto Adami


I membri

Vera Debernardi


Luca Sartori


Chiara Andreocchi Vanoni


Petra Speziale
